

# Bilancio sociale

# *Terre altre*

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2024

*Quando mai è stato fatto il miele da una sola ape in un alveare?*

*(Thomas Hood)*

Giunti nuovamente all'appuntamento con il bilancio sociale ci troviamo ancora una volta di fronte all'opportunità di verificare e comunicare quale è il valore sociale aggiunto creato dalla nostra cooperativa e quali sono stati i nostri contributi alla crescita economica e solidale del territorio nel quale operiamo.

Il lavoro svolto e le scelte operative attuate nel corso del 2022 ci hanno permesso di sviluppare nuove attività e progettualità, ma soprattutto ci hanno permesso di rendere maggiormente solida una dimensione umana e comunitaria che va ben al di là della base sociale della Cooperativa.

Ci tengo particolarmente a sottolineare che la forza di Terre altre nasce infatti dal lavoro di gruppo e dalla volontà di lavorare insieme verso un obiettivo comune, intento che sin dalla fondazione della nostra cooperativa ha rappresentato una meta a cui tendere.

Il Bilancio Sociale che seguirà è pertanto espressione della nostra volontà di continuare a lavorare in armonia con la base associativa e con la comunità locale, nella consapevolezza che questo strumento deve rappresentare una buona prassi in grado di guidarci attraverso la complessità del mondo odierno.

La Presidente

Alessandra Dellafior



## METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate gli anni precedenti, anche per l'esercizio 2024 la cooperativa sociale Terre altre società cooperativa sociale agricola si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

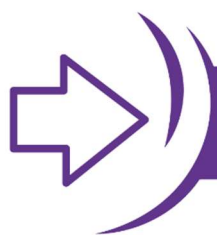
Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed

esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Terre altre società cooperativa sociale agricola è una cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B) e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), attività culturali con finalità educativa, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, agricoltura sociale e commercio equo e solidale e attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate operando nel settore agricoltura e allevamento.

### ***Carta di identità della cooperativa***

|                       |                                                                                                         |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nome dell'ente        | Terre altre                                                                                             |
| Forma giuridica       | cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B)                                                               |
| Codice Fiscale/P. Iva | 02288290220                                                                                             |
| Sede Legale           | via Latemar 1/A, Castello-Molina di Fiemme                                                              |
| Altre Sedi            | via Roma 2/a, Tesero<br>via Trento 42, Cavalese<br>Loc. Ciassan 1 - fraz. Masi di Cavalese,<br>Cavalese |

Nello specifico la cooperativa gestisce un progetto di agricoltura sociale, attraverso il quale garantisce da un lato possibilità di inserimento lavorativo a soggetti in condizione di fragilità, dall'altro lato fornisce un servizio di formazione al lavoro rivolto soprattutto a giovani adulti, nell'ambito di un protocollo operativo con la Comunità territoriale della Val di Fiemme. Le attività di formazione al lavoro possono svolgersi sia presso i campi (tramite attività quali semine, trapianti, diserbo manuale, raccolta), che presso il pollaio, attraverso la cura e la gestione di un piccolo allevamento di galline ovaiole. Nel 2024 la cooperativa ha aperto un negozio sociale presso la propria sede di Tesero, dove oltre ai prodotti della cooperativa stessa, vengono commercializzati prodotti di altre cooperative sociali e di associazioni con finalità umanitarie. La cooperativa inoltre gestisce un progetto di educazione in natura rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni, ispirato al modello dei waldkindergarten del Nord Europa e all'ecopedagogia e un progetto di educazione parentale in natura rivolto ai bambini dai 6 agli 11 anni. Organizza inoltre attività culturali e didattiche rivolte ad ogni fascia di età. Inoltre gestisce progetti di inserimento lavorativo per soggetti fragili e in condizione di svantaggio sociale. Guardando al ramo B dell'attività, coltiva un appezzamento di un ettaro e mezzo circa, dal quale ricava prodotti come ortaggi, cereali, erbe officinali ed aromatiche, che vengono poi successivamente trasformati e commercializzati. I lavoratori svantaggiati vengono inserite sulla base di un progetto individuale e avviati alle mansioni

necessarie all'attività di coltivazione ( semine, trapianti, diserbo manuale, raccolta, ecc.). Sono affiancati da un tutor, con il compito di fare la formazione sul posto di lavoro, in modo che possano acquisire le necessarie competenze osservando e, soprattutto, provando e mettendo in pratica ciò che via via apprendono. Il tutor affianca i lavoratori svantaggiati per tutta la durata del progetto.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi relativamente ai servizi ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) della LR.24/1988:

- gestione di attività didattiche sia per adulti che per bambini, visite guidate, colonie estive, soggiorni in tema di educazione ambientale e outdoor education, gestione di orti didattici e comunitari, progetti di recupero, salvaguardia e valorizzazione della cultura agricola e boschiva, attività educative ispirate all'ecopedagogia, compresa anche la gestione di agriasili e waldkindergarten;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento sociale e nel mercato del lavoro - anche attraverso forme di autoimprenditorialità e con il contributo UE, degli enti pubblici e privati e/o singoli -delle persone di cui all'art. 2, comma 4 del D.Lgs.112/2017, compresa l'organizzazione e gestione di corsi di formazione ed erogando, se del caso, borse di studio e/o di lavoro.

Relativamente alle attività ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) della LR.24/1988:

- conduzione di aziende agricole, con particolare attenzione al metodo di conduzione aziendale secondo i principi dell'agricoltura biologica, biodinamica e naturale, nonché secondo i principi della permacultura;
- difesa e riqualificazione del territorio, tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale montano, per l'ottenimento di produzioni vegetali e produzioni animali compresa anche l'attività di piscicoltura, con particolare attenzione alle specie e/o razze autoctone e/o minacciate di estinzione;
- svolgimento di ogni attività connessa alle produzioni agricole;
- manipolazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione, sia in conto proprio che in conto terzi;
- la commercializzazione potrà avvenire sui mercati locali, nazionali ed internazionali, nonché attraverso moderne ed innovative forme di commercializzazione;
- attività di gestione di strutture di tipo turistico, quali alberghi, ristoranti, bar, punti di ristoro, bici grill, campeggi e simili, ivi compresa la gestione di strutture ristorazione collettiva quali mense e la fornitura di pasti preparati e dei relativi servizi di banqueting e catering, e la gestione di servizi di accoglienza e assistenza in occasione di eventi pubblici e privati;
- attivazione di servizi connessi alla produzione agricola, quali servizi di agriturismo, di turismo rurale, di turismo sociale, di fattoria didattica e sociale e ogni attività complementare e accessoria connessa all'agricoltura sociale;
- attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'azienda agricola, quali ad esempio la realizzazione, manutenzione e gestione di aree verdi, parchi e giardini, pubblici e privati, movimentazioni del terreno, giardinaggio, attività di piantumazione e potatura, produzione propria in vivaio e serra di piante e fiori di ogni genere, gestione di fiorerie e serre, disboscamento e servizi forestali;

- attività di raccolta, trasporto e compostaggio di materiale di scarto vegetale;
- attività di gestione di musei e centri culturali inerenti tematiche quali l'attività agricola e boschiva, la difesa della biodiversità, la memoria storica, l'ambiente naturale, le tradizioni, gli usi e costumi, l'agricoltura sociale, nonché la gestione di servizi di animazione, eventi e progetti culturali ad essi inerenti.

Può svolgere inoltre attività finalizzate all'impiego del personale assunto nell'ambito di convenzioni, e/o contratti con Enti Pubblici e comunque finanziati dagli Enti Pubblici per finalità di sostegno occupazionale di soggetti deboli appartenenti a categorie specificatamente nominate dai medesimi Enti committenti e/o finanziatori ovvero tipologie riconducibili e non al concetto di lavoratori socialmente utili.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Terre altre nasce nel 2013 e viene inizialmente fondata a seguito di un'analisi dei bisogni del territorio, dalla quale emerge la necessità di avere sul territorio una cooperativa di tipo b. Fin da subito l'attenzione è stata portata sulla costruzione di un progetto di agricoltura sociale caratterizzato da una forte valenza identitaria. Come primo passo venne fatto un censimento sulle piante che tradizionalmente venivano usate in valle, coinvolgendo diversi anziani della valle e persone che conservavano conoscenze contadine. Sono state così identificate varie specie, tra ortaggi, piante per la salute, piante per la cura degli animali, tessili, piante tintorie, varietà antiche di alberi da frutto. In seguito sono state scelte le piante da mettere in produzione e quelle da coltivare a scopo didattico o a scopo di riproduzione del seme. Inizialmente la cooperativa è nata come cooperativa per l'inserimento lavorativo (tipoB), successivamente si è trasformata in cooperativa mista (A+B). Gli obiettivi perseguiti riguardano tre ambiti:

- 1) agricolo: far conoscere e valorizzare le specie vegetali spontanee e coltivate di uso tradizionale, diffondendo, soprattutto presso i giovani, le conoscenze circa la coltivazione dell'orto, e favorendo azioni di recupero di antiche colture arboree e cerealicole in via di estinzione
- 2) culturale: creare un luogo di incontro fra saperi, pratiche, bisogni diversi e favorire i momenti di aggregazione e di cooperazione tra persone, nonché proporre ai bambini del territorio attività educative volte a creare un legame empatico con la natura
- 3) sociale: creare condizioni di formazione e occupazione stabile per persone a bassa contrattualità La cooperativa coltiva circa due ettari di terreno, in varie zone della Val di Fiemme.

### ***Le tappe della nostra storia***

2013 - fondazione in qualità di cooperativa sociale di tipo B

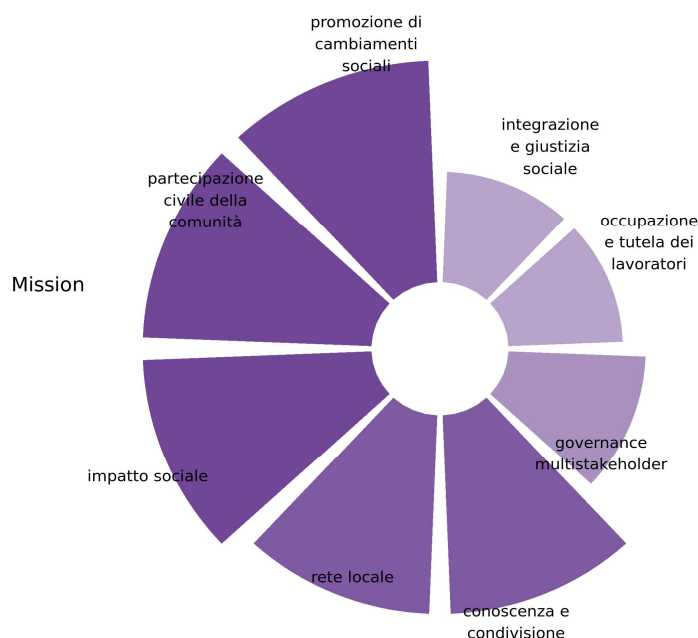
2015 - sperimentazione di attività di fattoria didattica con approccio all'educazione in natura

2017 - trasformazione in cooperativa mista A+B

2023 - trasferimento nella nuova sede operativa

2024 - apertura negozio sociale

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La cooperativa persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione e lo svolgimento in maniera coordinata di servizi socio-sanitari, culturali ed educativi e attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Per il raggiungimento di questi obiettivi, gestisce sul territorio della Val di Fiemme un progetto di agricoltura sociale secondo un'ottica di economia identitaria. Si coltivano ortaggi, varietà antiche di alberi da frutto, cereali autoctoni, erbe officinali usate nei rimedi tradizionali, ecc. con un fine produttivo e di reinserimento lavorativo e sociale di soggetti fragili. Sempre in ambito di formazione al lavoro per persone fragili, gestisce un pollaio sociale e alcune arnie. Al tempo stesso agisce tramite progetti culturali ed educativi per connettere maggiormente la comunità con la propria storia ed identità di abitanti di una vallata di montagna, prezioso tesoro da non guardare con nostalgia, ma riattualizzare sia dal punto di vista comunitario, educativo, economico. Il legame con il territorio e le proprie radici è quindi per la nostra cooperativa parte integrante della mission.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- stabilizzare la propria situazione dal punto di vista economico e finanziario
- strutturare azioni commerciali e di marketing
- rafforzare la presenza sul territorio e nella comunità
- ampliare la parte A della cooperativa con lo sviluppo di nuovi progetti e collaborazioni



## STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

### ***Governare La Cooperativa***

|                                         |        |
|-----------------------------------------|--------|
| Soci                                    | 29     |
| Tasso di Partecipazione alle Assemblee  | 51.72% |
| Membri del Consiglio di Amministrazione | 5      |
| Nr. di Riunioni all'Anno del CdA        | 10     |

Sono organi della società:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea ordinaria:

- 1) approva il bilancio e destina gli utili;
- 2) delibera sull'eventuale istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del presente statuto;
- 3) procede alla nomina e revoca degli Amministratori;
- 4) procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e del soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- 5) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci e al soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- 6) approva i regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, con le maggioranze previste dall'articolo 2521 ultimo comma del Codice Civile;
- 7) delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi dell'articolo 22 dello statuto;
- 8) delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale, con le relative forme d'apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi, nonché, in presenza delle condizioni previste dalla legge, il programma di mobilità;
- 9) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- 10) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno e può essere convocata inoltre tutte le volte che l'Organo amministrativo lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che

tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongano alla sua approvazione, facendone domanda scritta agli Amministratori.

Sono riservate all'Assemblea straordinaria:

- le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa;
- la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri;
- le altre materie indicate dalla legge.

Hanno diritto al voto in assemblea coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni e che non siano in mora nei versamenti del capitale sottoscritto. Ciascun socio cooperatore ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione. I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o sovventore. Ciascun socio non può rappresentare più di un socio. L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'Organo amministrativo ed in sua assenza dal vice presidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti. La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da uno a sette consiglieri, eletti dall'Assemblea a maggioranza relativa di voti. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

Al 31 dicembre 2024, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 29 soci e durante l'anno non si sono registrati ingressi o uscite dalla base sociale.

Terre altre società cooperativa sociale agricola si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 37.5% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

#### Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. La cooperativa ha una base sociale ancora poco ampia, quindi il rapporto con i soci e la loro partecipazione alla vita della cooperativa viene garantito con il coinvolgimento diretto. La cooperativa organizza incontri con i proprio soci, che oltre che rappresentare un'occasione per aggiornare su attività e problematiche, è anche un momento di confronto e scambio su idee per futuri progetti o sviluppi di attività esistenti. Inoltre i soci che lo desiderano partecipano a specifici gruppi di lavoro su tematiche particolari che la cooperativa vuole affrontare o su nuovi progetti. Per i soci cooperatori (lavoratori e volontari) è stabilita una identica quota di 100 euro, mentre per i soci sovventori è prevista la possibilità di acquistare più azioni di sovvenzione del valore di 500 euro.

Nel 2024 Terre altre società cooperativa sociale agricola ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 51.72%, di cui il 33% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 58.74%).

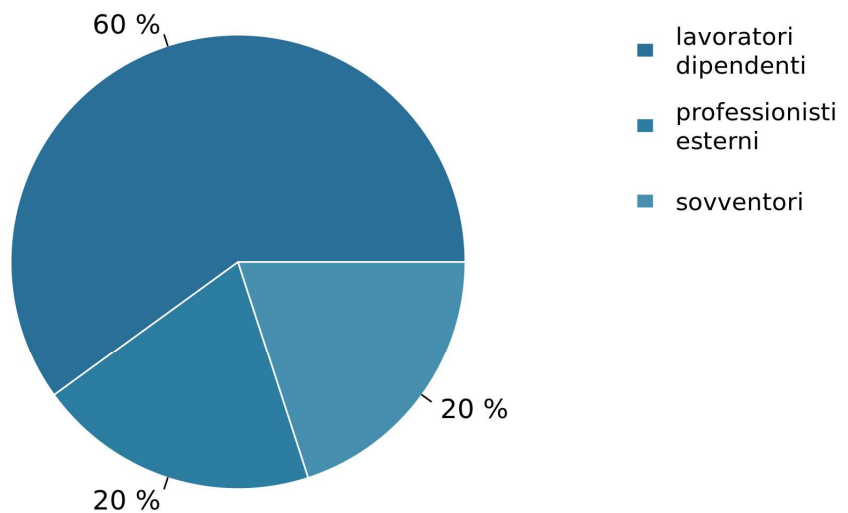
Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri.

Nell'anno il CdA si è riunito 10 volte con un tasso medio di partecipazione dell'80%.

| Nome e Cognome       | Ruolo          | Data Prima Nomina |
|----------------------|----------------|-------------------|
| Alessandra Dellafior | Presidente     | 09/04/2013        |
| Loredana Cavada      | Vicepresidente | 09/04/2013        |
| Angela Deflorian     | Consigliere    | 22/05/2019        |
| Daniel Giacomuzzi    | Consigliere    | 03/07/2014        |

| <b>Nome e Cognome</b> | <b>Ruolo</b> | <b>Data Prima Nomina</b> |
|-----------------------|--------------|--------------------------|
| Maria Luisa Deflorian | Consigliere  | 23/05/2023               |

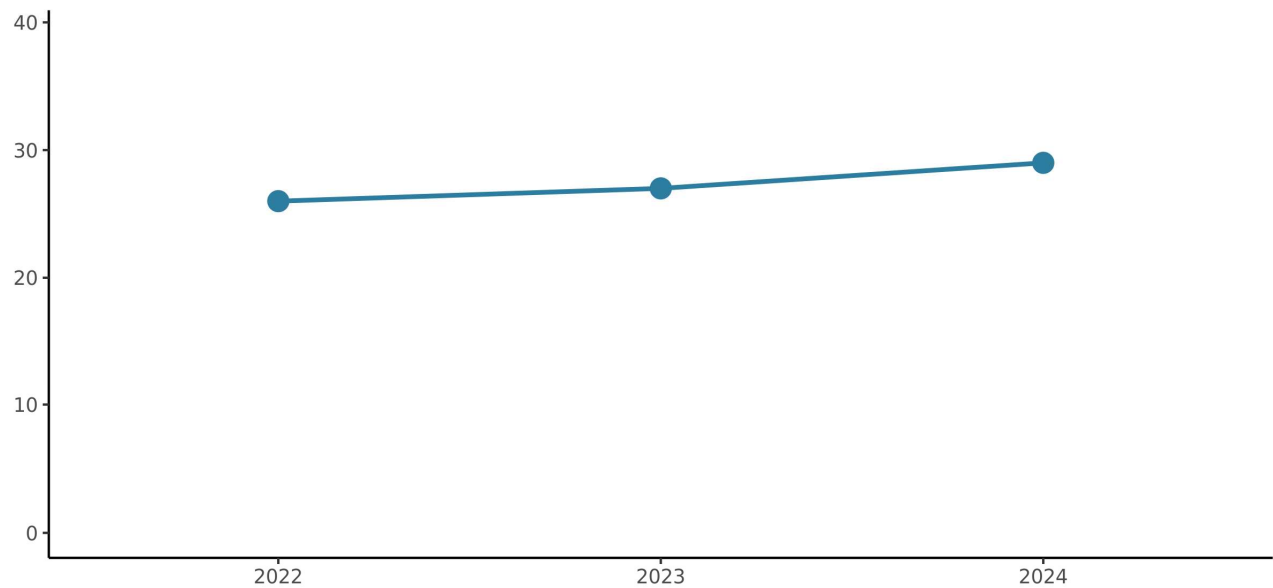
### Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo di un 80% di donne.

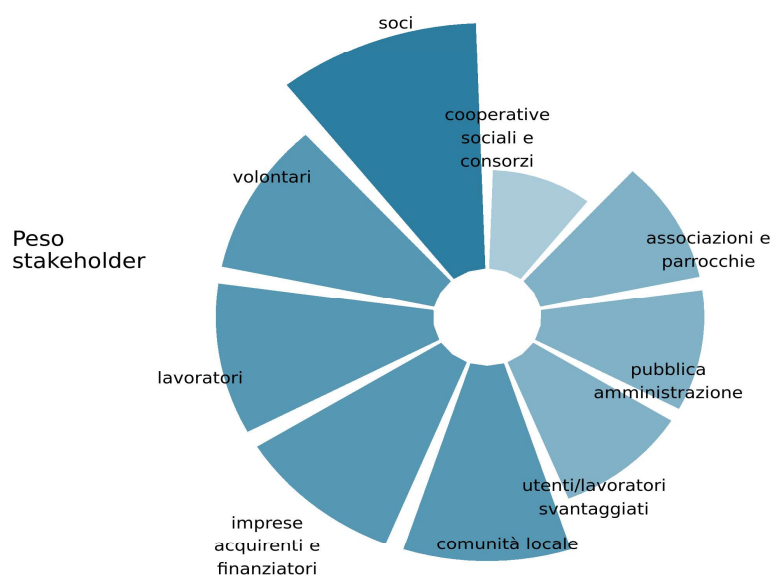
Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 9 soci, come anticipato essi sono oggi 29. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 20% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni.

### Andamento numero soci

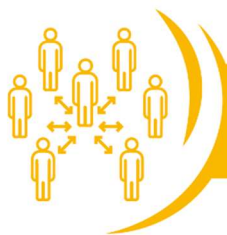


La cooperativa non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.



## PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2024 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Terre altre.

### **Risorse Umane Nell'anno**

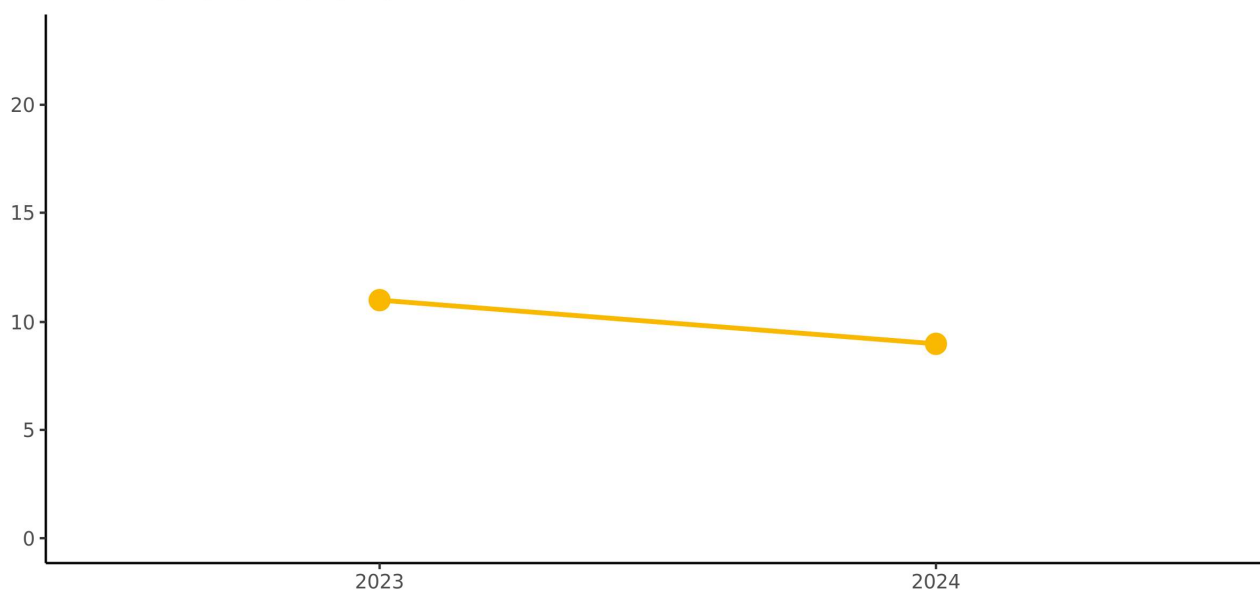
|                     |    |
|---------------------|----|
| Lavoratori ordinari | 14 |
| Collaboratori       | 10 |
| Professionisti      | 1  |
| Volontari           | 53 |

## I dipendenti

I **lavoratori dipendenti** non inseriti come lavoratori svantaggiati, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2024 sono 9, di cui l'88.89% a tempo indeterminato e l'11.11% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'uscita di 2 lavoratori. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 2 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2024 è stato quindi di 11 lavoratori.

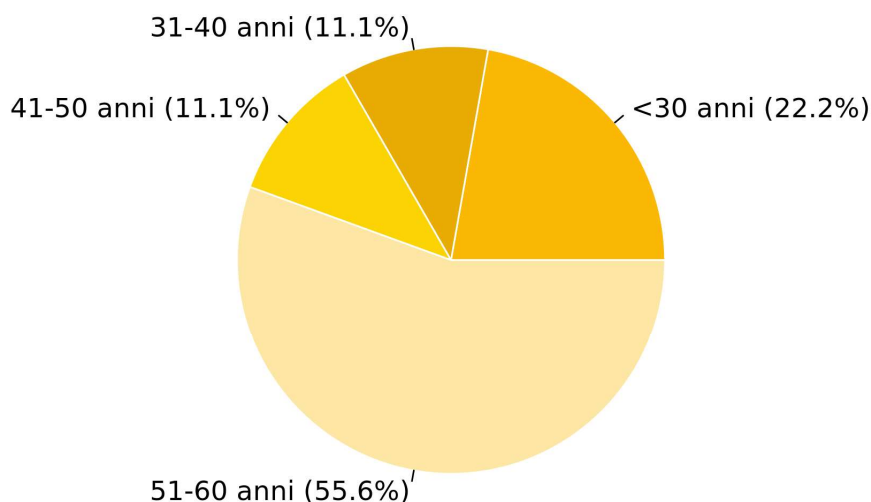
### Andamento lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 77.78%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 22.22%, contro una percentuale del 55.56% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

### Composizione per età

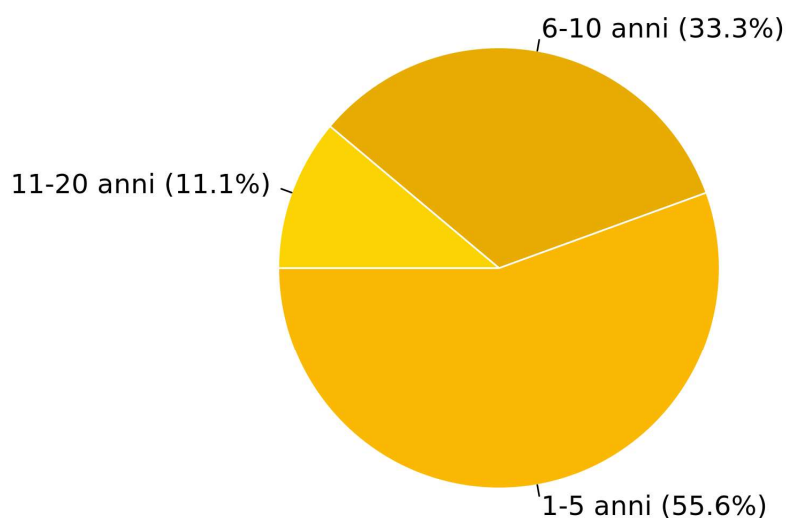


**I profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 1 lavoratore con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 3 lavoratori diplomati e 5 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 4 educatori con titolo, 2 impiegati, 2 operai semplici e 1 altro educatore. Il 22.22% dei lavoratori si occupa quindi della parte A dell'attività, vale a dire dell'assistenza socio-sanitaria, mentre il 55.56% si occupa dell'inserimento lavorativo.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 44.44% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

## Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, tutti i lavoratori sono assunti con contratto part-time.

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

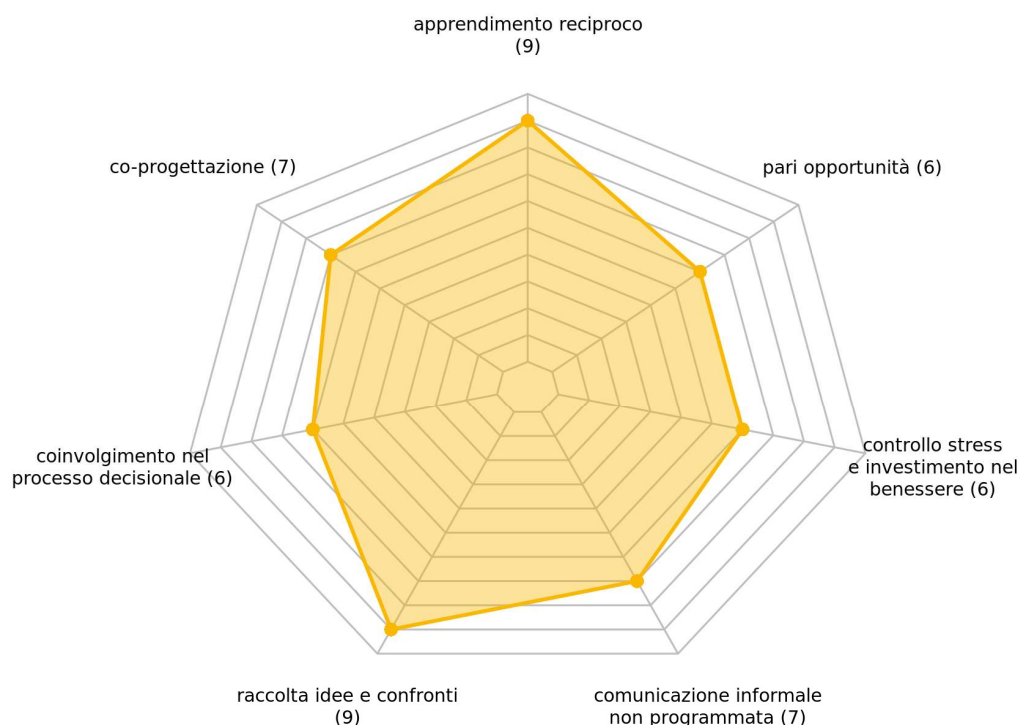
### ***Inquadramento Contrattuale E Retribuzione***

| Inquadramento                            | Minimo   | Massimo  |
|------------------------------------------|----------|----------|
| Coordinatore/responsabile/professionista | 24.073 € | 24.073 € |
| Lavoratore qualificato/specializzato     | 23.985 € | 23.985 € |

Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Terre altre società cooperativa sociale agricola prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, autogestione dei turni e smart working.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Terre altre investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati.

## Processi di gestione delle risorse umane

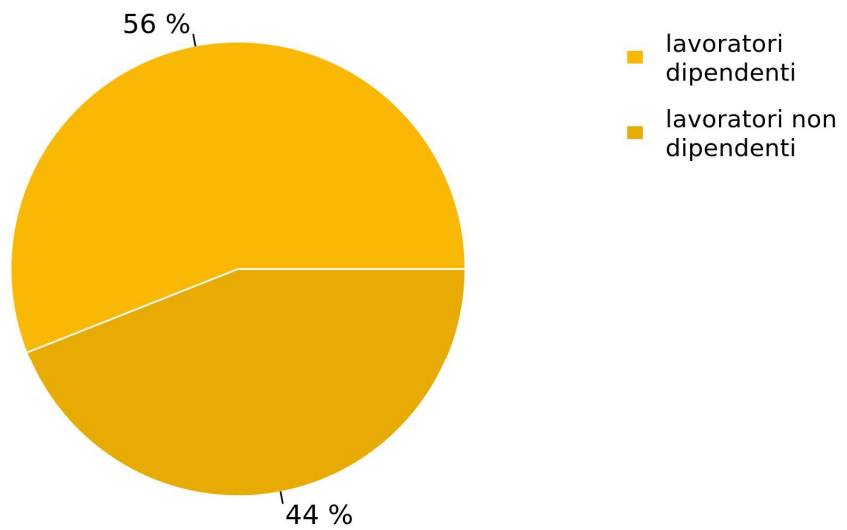


Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

### Collaboratori e professionisti

Nel corso del 2024 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Terre altre ha fatto ricorso a 10 collaboratori e 1 professionista titolare di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 56%. La cooperativa ha fatto ricorso in modo abbastanza elevato a contratti flessibili e ha registrato quindi una discreta ma non elevata incidenza dell'occupazione stabile sul totale.

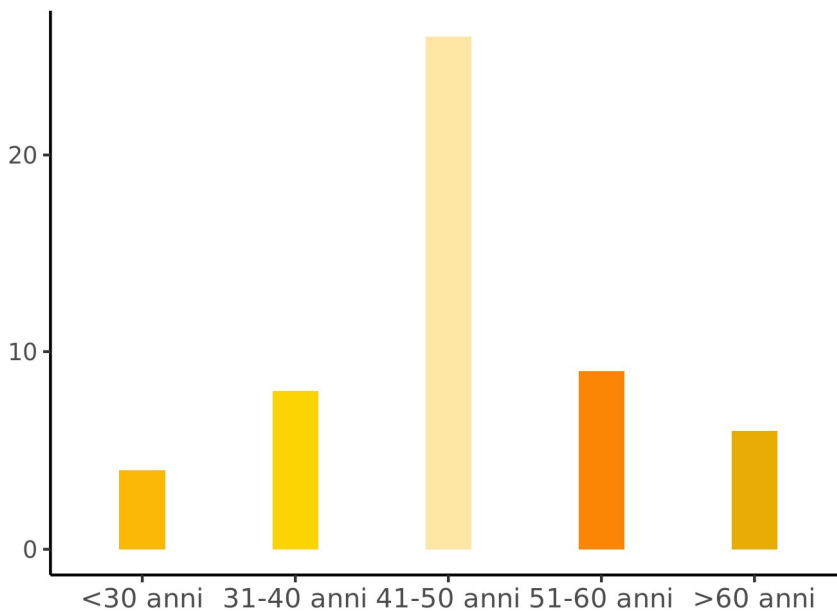
## Peso lavoro dipendente sul totale



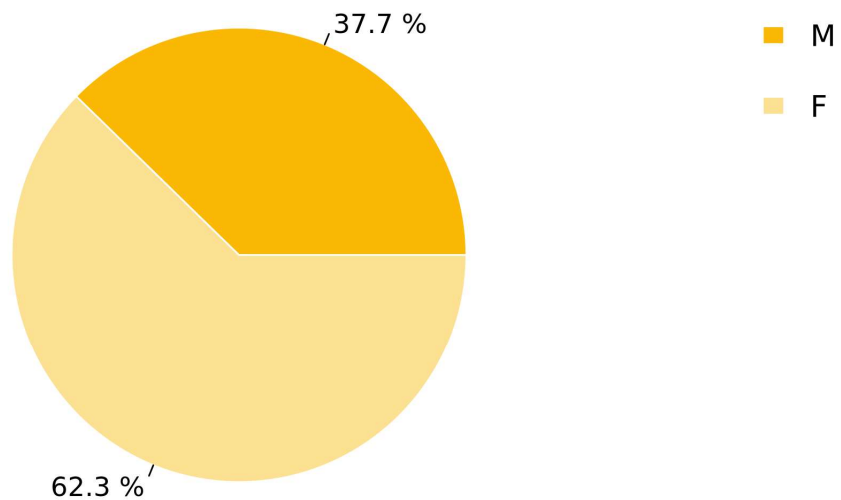
## Volontari e cittadinanza attiva

Il volontariato costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. Terre altre ha visto coinvolti in attività di volontariato 53 volontari, di cui 5 soci della cooperativa, 8 volontari afferenti ad associazione esterna e 40 volontari della cooperativa non soci propri né di associazioni.

### Età volontari



## Genere volontari



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (45% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (10%), mansioni per l'amministrazione (8%), partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi (7%), fundraising e rapporti con la comunità (12%) e varie ed accessorie (18%).

La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato. Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, Terre altre società cooperativa sociale agricola investe sulla loro crescita, poiché prevede occasionali attività formative per i volontari.

Da un punto di vista pratico, si cerca di riconoscere l'attività svolta erogando ai volontari alcuni benefit, come: servizi alla famiglia, attività ricreative, sportive, culturali a prezzo ridotto o gratuite e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi della propria cooperativa. Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale prevede per i propri volontari rimborsi chilometrici per missioni e spostamenti, rimborsi a presentazione di fatture e ricevute per acquisti effettuati a favore dell'azienda e rimborsi con giustificativi che attestino che la spesa è relativa all'attività prestata.



## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

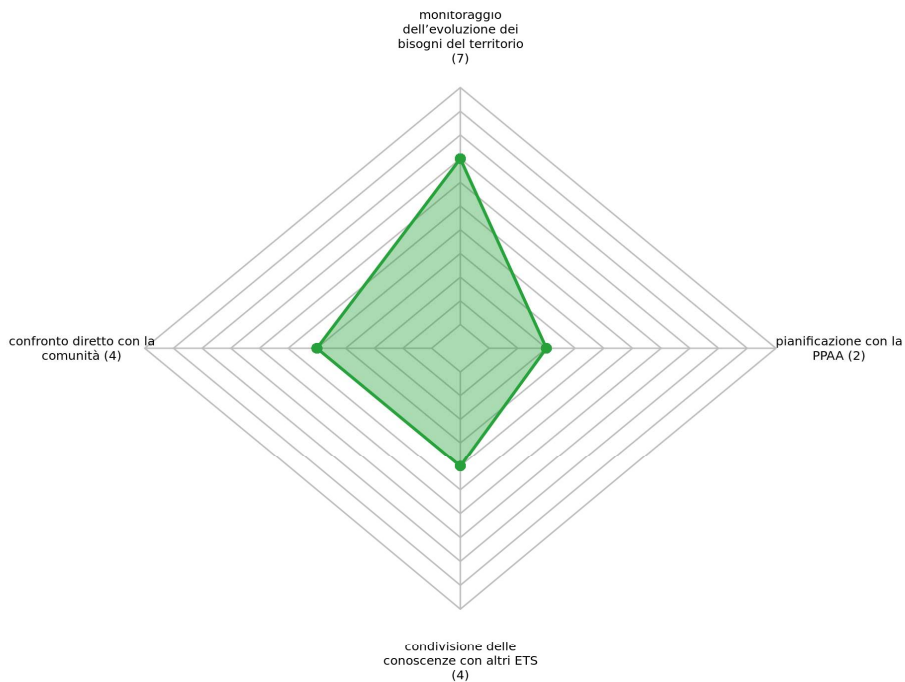
Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato. In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo, l'attività che sta al centro dell'agire è duplice: quella di produzione di servizi e quella di inserimento lavorativo e delle due aree di operatività verrà data esplicita illustrazione, cercando comunque di leggere anche all'integrazione tra le due aree.

Partendo dalla lettura dei servizi e con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2024 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 4.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**.

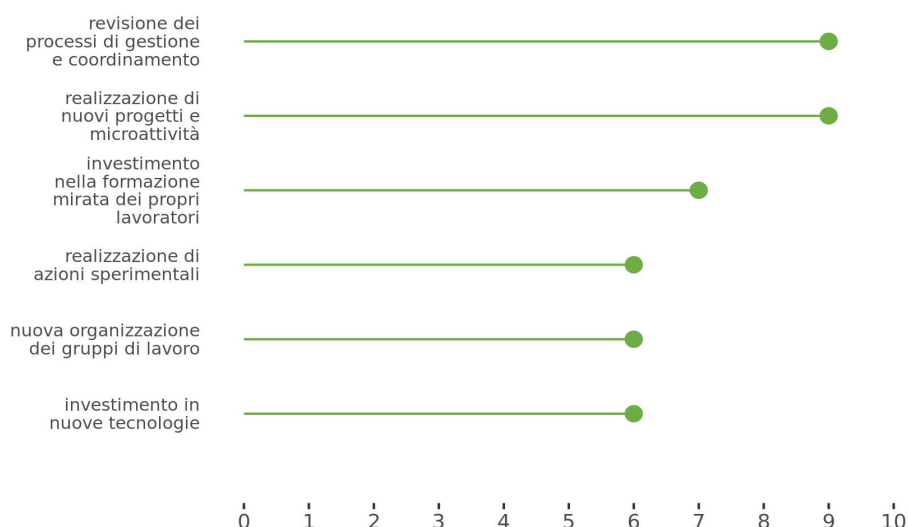
Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la realizzazione ad opera propria o in rete di ricerche ed indagini volte al monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni del territorio rispetto ai soggetti e alle azioni di interesse della cooperativa.

## Monitoraggio della domanda



Terre altre società cooperativa sociale agricola punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2022/2024 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio e ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività.

## Innovazione



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. Nel corso del 2024, a seguito dell'avvio della nuova sede, sono stati ridefiniti i ruoli aziendali ed sono state inserite nuove figure al fine di rafforzare la parte commerciale e di marketing relativamente ai prodotti alimentari e cosmetici.

A maggio 2024 è stato inoltre avviato un progetto volto al sostegno dei futuri genitori e neogenitori in questo delicato periodo di trasformazione dei ruoli. Hanno partecipato 36 neofamiglie, gli eventi realizzati sono stati 24 con un totale di 234 presenze. Per realizzare questo progetto è stata creata una rete di supporto a cui hanno partecipato numerosi professionisti nell'ambito del sostegno alla maternità e genitorialità e un gruppo di 14 volontarie peer counsellor in allattamento, consentendo un servizio che sul territorio era assente a ormai quattro anni.

Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei propri utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o un laboratorio ai prerequisiti al lavoro, ecc. e ha una proposta formativa verso gli utenti, con attività che hanno una valenza di mantenimento e socializzazione.

### **Potenziamento Delle Abilità Lavorative Nel 2024**

|                                                                                   |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----|
| Nr. utenti in formazione                                                          | 4  |
| Durata media temporale dell'attività educativa occupazionale per utente (in mesi) | 8  |
| Nr. medio mensile di ore di attività occupazionale a utente                       | 69 |
| Nr. utenti beneficiari di borsa lavoro                                            | 4  |

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2024.

## Servizi di comunità

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati laboratori didattici per le scuole, laboratori didattici per associazioni, circoli culturali e cooperative, corsi sullo stile di vita sostenibile o sull'autoproduzione per gli adulti, organizzazione di cene a tema (piante selvatiche, ecc.), serate culturali sulle piante officinali, collaborazione con le Proloco per l'organizzazione di eventi e mercati, partecipazione ad attività con Azienda promozione turistica di Fiemme e Strada dei formaggi delle Dolomiti, redazione di articoli a tema sostenibilità, piante e coltivazione biologica sul magazine della Cassa Rurale Val di Fiemme, organizzazione e gestione di settimane estive per la fascia 3-11 anni in collaborazione con la Comunità territoriale della Val di Fiemme e il Distretto famiglia di Fiemme, organizzazione di incontri rivolti a neogenitori e futuri genitori.

### Le Dimensioni Del Servizio

| Tipologia                            | attività occasionali/eventi, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Eventi                               | 67                                                                                              |
| Partecipanti agli eventi             | 818                                                                                             |
| Giornate di presenza sul territorio  | 97                                                                                              |
| Beneficiari dei servizi territoriali | 58                                                                                              |

## Gli inserimenti lavorativi

Oltre ai risultati conseguiti per le descritte attività inerenti alla realizzazione di servizi di interesse sociale, in quanto plurima, la cooperativa sociale si impegna anche nella funzione di inserimento sociale e occupazionale di persone svantaggiate e anche in tal caso quindi i dati possono rendicontare gli esiti raggiunti rispetto a questo obiettivo e quindi l'efficacia dell'azione. L'obiettivo di garantire l'inclusione occupazionale, anche come riscatto sociale di persone svantaggiate, trova la sua declinazione nella realizzazione di attività produttive che prevedono l'impiego di lavoratori svantaggiati e nella conduzione di processi formativi e lavorativi che pongono al centro la crescita e la valorizzazione della persona.

## I lavoratori svantaggiati dipendenti

Il risultato più stabile della funzione di inserimento lavorativo è rappresentato dalla creazione di opportunità di lavoro dipendente a favore di persone svantaggiate, sia con contratto a tempo determinato che indeterminato.

Al 31/12/2024 si registra 1 lavoratore svantaggiato inserito in cooperativa con contratto di dipendenza certificato secondo l'art. 4 della legge 381/1991.

Guardando alle **caratteristiche socio-demografiche** del lavoratore svantaggiato, si tratta di un maschio con problemi di alcolismo, inserito con contratto part time a tempo determinato.

Al pari di quanto osservato riguardo all'erogazione di servizi, la dimensione quantitativa sin qui presentata rappresenta un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'attività di inserimento lavorativo, è comunque rilevante riflettere anche su come la cooperativa sociale investe nella qualità degli inserimenti lavorativi. Oltre allo stipendio, la cooperativa offre altri servizi e benefit, quali sconti per l'acquisto di prodotti o servizi della propria cooperativa.

Alcune azioni risultano poi esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nelle attività d'inserimento lavorativo. Nel 2024 è stata avviata una collaborazione con Magnifica Essenza società benefit (di cui la cooperativa è socia fondatrice) per la realizzazione di diffusori naturali per gli oli essenziali

## Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

### Punti di Forza

Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento

Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

### Punti di Debolezza

Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti

Capacità di ricerca e sviluppo

Capacità di pianificazione pluriennale

### Opportunità

Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive

Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi

Intercettare i nuovi problemi sociali

Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività

### Minacce

Vincoli della PA rispetto alle caratteristiche qualitative dei servizi e alla possibilità di innovazione

Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico

Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore provenienti da altri territori

Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore (in particolare di grandi dimensioni)



## SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

### ***Il Peso Economico***

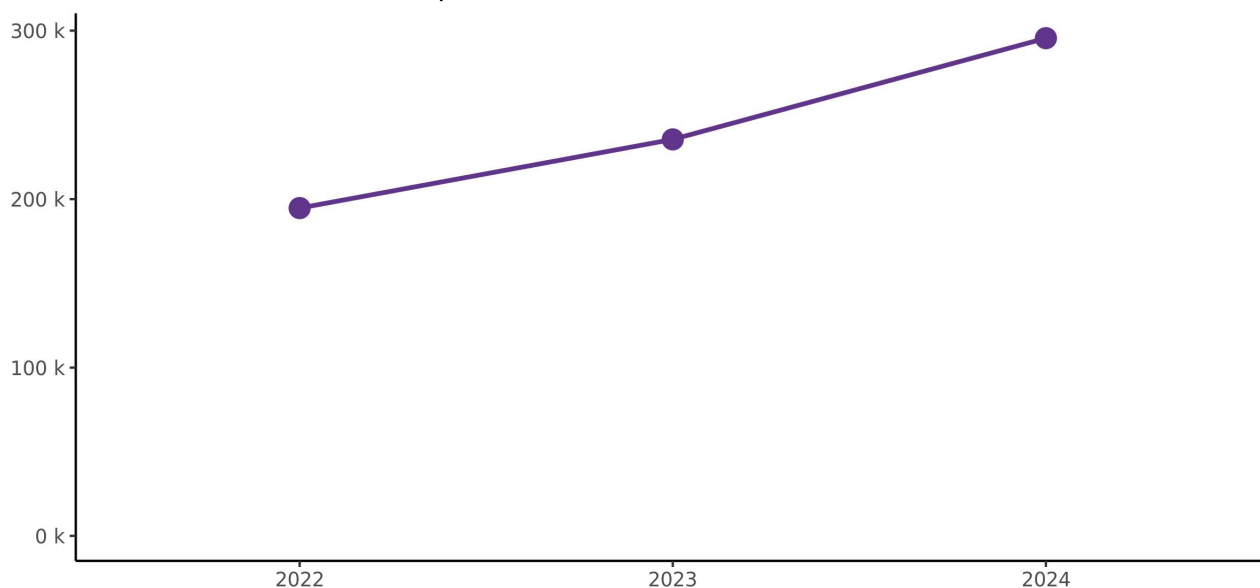
|                            |           |
|----------------------------|-----------|
| Patrimonio                 | 64.340 €  |
| Valore della<br>produzione | 295.532 € |
| Risultato d'esercizio      | 2.575 €   |

### **Dimensione economica e patrimoniale**

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2024 esso è stato pari a 295.532 Euro, generato per il 41.18% dalla parte A dell'attività e per il 58.82% dalla parte B.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2022/2024: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 25.51%.

Andamento valore della produzione



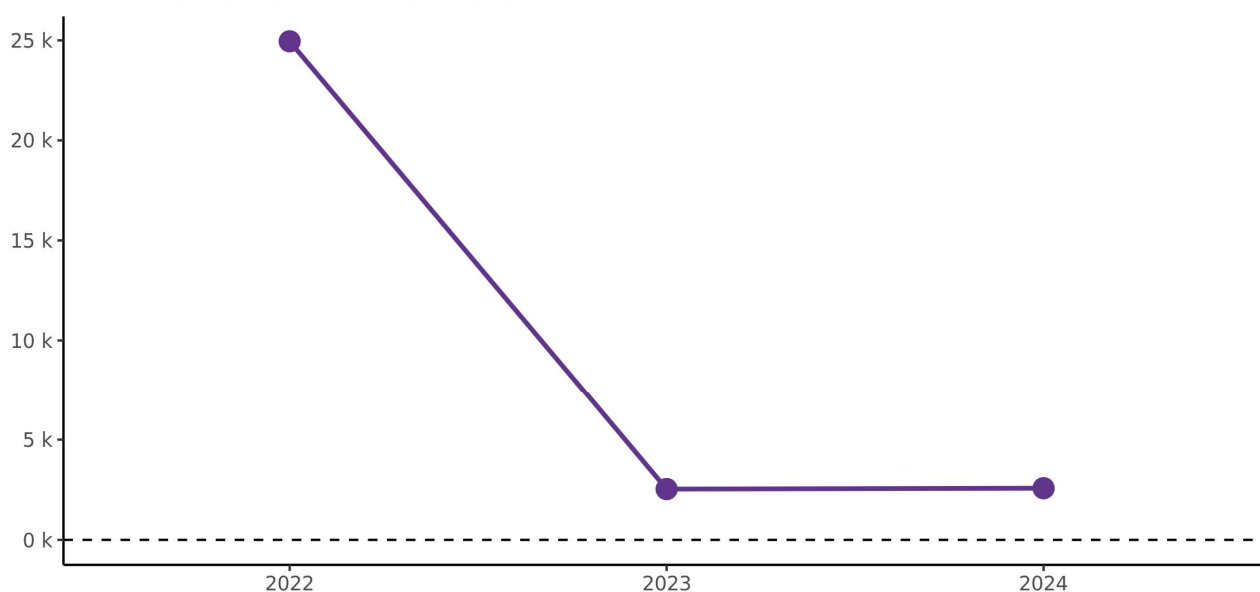
I **costi** sono ammontati a 292.494 Euro, di cui il 50.95% rappresentati da costi del personale dipendente. In quanto plurima, il costo del lavoro è attribuibile per il 55.53% alla parte A dall'attività e per il 44.47% alla parte B.

#### I Costi

|                                      |           |
|--------------------------------------|-----------|
| Costi totali                         | 292.494 € |
| Costi del personale dipendente       | 149.039 € |
| Costo del personale dipendente socio | 33.559 €  |

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2024 un **utile** pari a 2.575 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 64.340 Euro ed è composto per il 31.55% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

**La Situazione Patrimoniale**

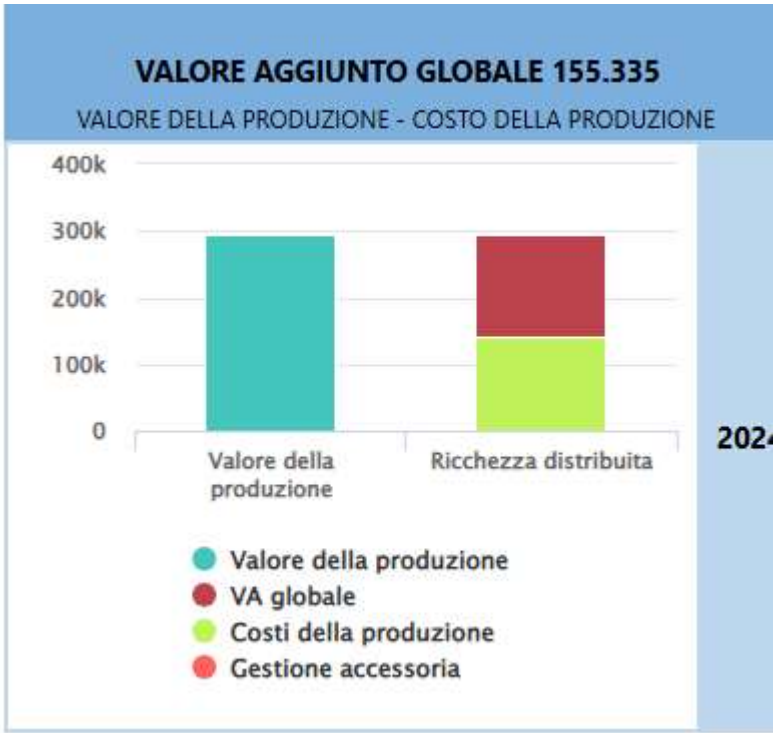
|                  |          |
|------------------|----------|
| Patrimonio netto | 64.340 € |
| Capitale sociale | 20.300 € |

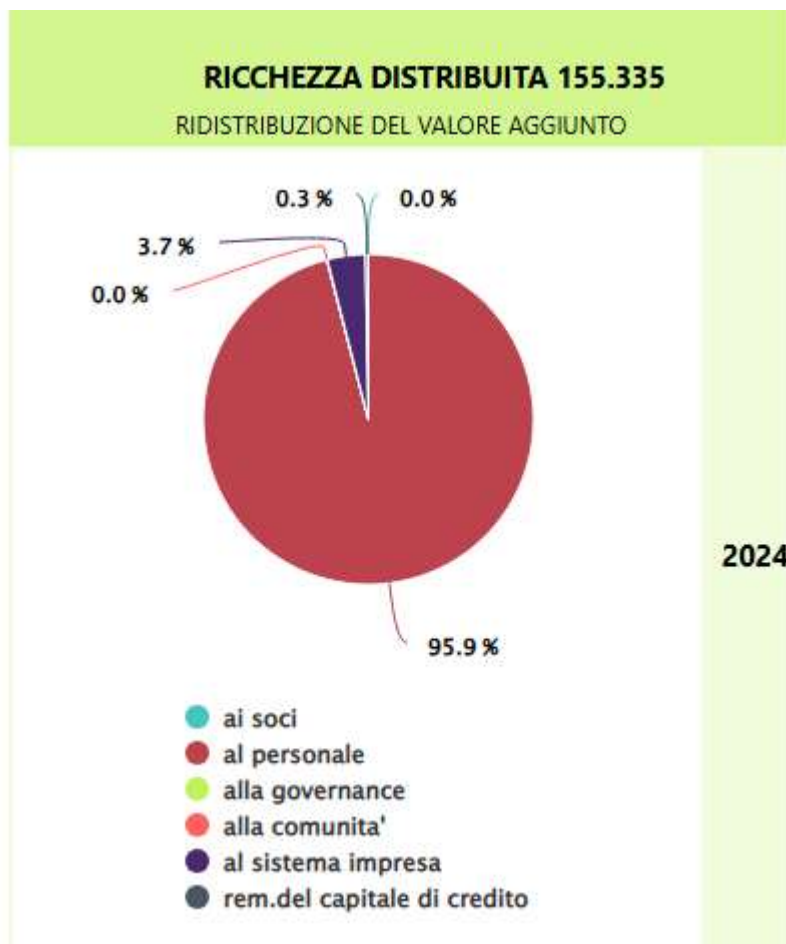
Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 32.583 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 2 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

**Distribuzione valore aggiunto**

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2024 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.





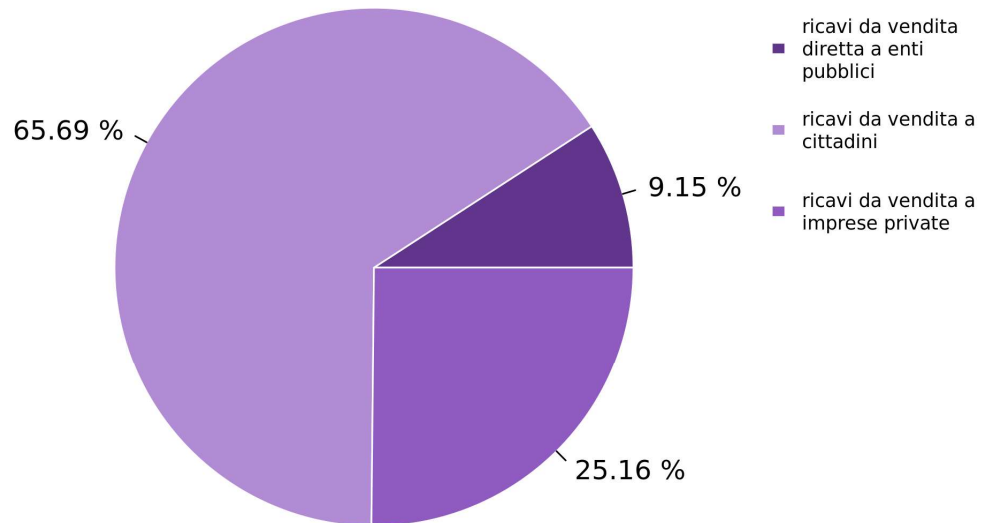
## Provenienza delle risorse finanziarie

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 91.67% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 10.984,71 Euro di contributi pubblici e 4.500 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 15.485 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione eterogenea.

## Composizione dei ricavi



Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 12.49%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto bassa.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2024 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 5.240,5 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

## Segnalazioni degli amministratori

Non si registrano segnalazioni da parte degli amministratori di eventuale criticità emerse nella gestione.



## ALTRE INFORMAZIONI

### Impatto dalla rete e nella rete

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Terre altre società cooperativa sociale agricola agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2024 Terre altre società cooperativa sociale agricola ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

#### Le Adesioni

|                                                                                    |   |
|------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Associazioni di rappresentanza                                                     | 1 |
| Consorzi non (solo o in prevalenza) di cooperative sociali                         | 2 |
| Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa                   | 2 |
| Partnership con organizzazioni for-profit                                          | 1 |
| Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali | 2 |

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

### La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per la co-progettazione di servizi sul territorio e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

### Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico promuove incontri sul tema e produce nell'ambito del bio e della tutela ambientale.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato

valore aggiunto che Terre altre società cooperativa sociale agricola ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, sito internet, social network e comunicazioni periodiche e newsletter.